

Allegato 1.2)

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) **ANNO 2019**

E' ESCLUSA LA MODALITÀ DI CONSEGNA DELLA DOMANDA A MANO PRESSO LA SEDE REGIONALE

SOGGETTO RICHIEDENTE

COOPATTIVA cooperativa sociale Onlus

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (**indicare un solo ambito**)

Distretto di **VIGNOLA** - Unione Terre dei Castelli

TITOLO PROGETTO **MAI SOLI - COSTRUIAMO INSIEME IL NOSTRO FUTURO**

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il distretto di Vignola si sviluppa su un territorio vasto e caratterizzato da una situazione frammentata rispetto ai trasporti al suo interno. Diviene più facile muoversi da e verso il capoluogo che non rispetto agli altri comuni che ne costituiscono la struttura. Tale situazione contribuisce a creare quel contesto di "isolamento" dai centri urbani caratterizzati invece da maggiore vitalità in tal senso (vedi la città di Modena) che colpisce nuovamente e particolarmente proprio la fascia più giovane della popolazione, soprattutto tra quelli residenti nelle zone di montagna. Non a caso gli incontri svolti con gli Istituti Scolastici superiori del territorio hanno testimoniato una realtà particolarmente complessa, fatta di molti abbandoni scolastici, grosso rischio di dispersione, nonché da un proliferare di episodi critici che hanno avuto come conseguenza un notevole aumento dei provvedimenti disciplinari nei confronti di molti studenti, quali ad esempio sospensioni di lunga durata.

In questo quadro CoopAttiva-cooperativa sociale Onlus, con sede a Modena e con 2 sedi operative a Pavullo e Sant'Antonio, intende mettere a disposizione la propria professionalità ed esperienza maturata nel campo dell'orientamento al lavoro, dell'inserimento lavorativo di fasce deboli e relativamente ad attività a carattere socio riabilitativo. Dal 2015 CoopAttiva è partner nei progetti dell'alternanza scuola lavoro ospitando percorsi rivolti a studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori. CoopAttiva aderisce all'Associazione Imprese Modenesi per la RSI (Responsabilità Sociale di Impresa) e persegue la promozione dei valori quali il rispetto, l'accoglienza, l'equità e la responsabilità verso il proprio territorio di appartenenza. Proprio alla luce di questo ultimo aspetto, CoopAttiva intende promuovere iniziative e attività nei territori dove per storia, conformazione geografica o per opportunità le proposte scarseggiano sempre più.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

L'istituto scolastico Spallanzani, già partner di CoopAttiva in progetti di alternanza scuola lavoro, è stato coinvolto attivamente nella stesura di questo progetto. In particolare, il docente referente per le attività di sportello di ascolto, Gabriele Vadrucchio, ha illustrato le opportunità già presenti nella sede di Castelfranco Emilia e ha suggerito di costruire una proposta che estenda il servizio anche alle sedi di Vignola e Montecombraro, al momento scoperte da questo punto di vista, se non per attività occasionali.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12) .

Il **progetto** intende realizzare uno sportello di ascolto, scambio e collaborazione all'interno delle istituzioni scolastiche e tra queste e altri soggetti presenti sul territorio, coinvolti a vario titolo nell'accoglienza, accompagnamento, educazione e intrattenimento delle ragazze e dei ragazzi tra i 14 e i 20 anni: altri istituti scolastici, centri culturali, parrocchie, consultori, servizi ASL e anche forze dell'ordine.

I **destinatari** del progetto sono ragazzi e ragazze tra i 14 ed i 21 anni che frequentano l'istituto scolastico Spallanzani nelle sedi distaccate di Vignola e Montecombraro.

L'**obiettivo** è quello di costruire uno sportello di ascolto all'interno dell'istituto scolastico che sia non solo aperto nella quotidianità a tutti i soggetti interni coinvolti nel progetto formativo - studenti, insegnanti, personale di supporto e famiglie - ma anche in grado di trasformarsi in nodo attivo che connette il mondo scolastico alla più vasta rete di agenzie formative, culturali, sociali, sportive e ricreative sul territorio. Siamo convinti che la lotta alla dispersione scolastica e, più in generale, la ricerca del benessere degli adolescenti, sia davvero efficace solo se condotta da tutti i soggetti coinvolti, insieme, realizzando un progetto comune e operando in reale sinergia. L'istituto scolastico, in quanto luogo in cui i ragazzi dai 14 ai 21 anni trascorrono la maggior parte del loro tempo, è il candidato ideale a fare da raccordo con le agenzie presenti sul territorio, con l'obiettivo primario di favorire non solo la realizzazione e il completamento di un percorso formativo, ma più in generale la crescita e il benessere personale, relazionale, sociale e civico degli adolescenti.

Il **carattere innovativo** nel progetto si concretizza da un lato nel proporre uno sportello d'ascolto disponibile nel quotidiano, facilmente visibile e accessibile - anche tramite prenotazione via whatsapp e email - dall'altro nel compito di raccordo con il territorio assegnato allo sportello stesso. Vengono a tal fine integrate esperienze diverse come quelle portate da CoopAttiva in tema di rapporto con le persone in condizione di fragilità, con i servizi socio educativi sanitari territoriali e quelle portate dal mondo della scuola con le sue competenze in campo educativo, formativo e di educazione alla cittadinanza attiva. La logica di rete che sottende il progetto mira a rendere duraturi e forti gli scambi e le comunicazioni in un territorio purtroppo non ricco di opportunità per questa fascia particolare di persone.

La **metodologia** utilizzata attinge al bagaglio di strumenti propri del counselling scolastico, secondo un modello comune e attivo da vari decenni negli Stati Uniti, in Gran Bretagna e numerosi altri paesi, ma poco noto ed utilizzato in Italia. Il modello proposto in questo progetto punta alla creazione di un spazio ben integrato nel tessuto scolastico, riconosciuto a livello istituzionale e, soprattutto, vivo e presente nella quotidianità, capace, in questo modo, di contatto e conoscenza diretta della vita dell'istituto, requisito necessario per intervenire con prontezza, soprattutto nelle situazioni più critiche. Verranno pertanto privilegiate modalità con coinvolgimento diretto degli studenti e degli altri attori, quali, ad esempio, colloqui individuali di counseling educativo, colloqui in piccolo gruppo e di classe, role playing e gruppi di parola.

Le **azioni** proposte per attuare questo progetto sono di 3 diverse tipologie:

ACCOGLIERE: la prima azione riguarda le attività di accoglienza destinate alle classi prime.

INCONTRARE: la seconda azione riguarda lo sportello d'ascolto in senso stretto e la sua operatività nel quotidiano.

FARE RETE: la terza azione realizza la funzione di raccordo tra istituto scolastico e agenzie del territorio.

AZIONE 1: ACCOGLIERE

In accordo con il docente coordinatore, indicativamente tra ottobre e metà novembre, ogni classe prima sarà oggetto di una visita di circa 1h da parte del counselor di CoopAttiva: si tratta di un primo approccio utile a presentare lo sportello d'ascolto, i suoi servizi, orari e modalità di accesso. Seconda attività prevista in questo incontro è la distribuzione a tutti gli studenti di un questionario e la compilazione sotto la guida dell'operatore. I questionari permetteranno di raccogliere informazioni e impressioni dei ragazzi riguardo il primo impatto con l'istituto scolastico, con la classe e con i docenti e di rilevare situazioni di disagio e difficoltà. In caso di successivo colloquio personale, il questionario potrà essere ripreso e offrire spunti di approfondimento. Totale circa 20h (incontro e analisi questionari)

AZIONE 2: INCONTRARE

L'operatore sarà disponibile 4h al giorno per 2 giorni la settimana (1 giorno a settimana per ognuna delle 2 sedi coinvolte), per un totale di circa 250h. Per i colloqui personali, l'accesso sarà su prenotazione da parte dello studente (o del docente o, ancora, del genitore), con richiesta direttamente all'operatore, sia di persona sia tramite whatsapp o mail. In collaborazione con coordinatori e docenti, saranno possibili anche incontri in piccoli gruppi. In particolare:

- *Colloquio personale. Incontri a piccoli gruppi.*

Il colloquio, di tipo relazionale-educativo, è rivolto al singolo, con precedenza ai ragazzi delle classi prime. Il servizio è comunque attivo su tutta la scuola e ogni studente può richiedere di essere ascoltato. L'approccio è sempre personale e personalizzato. Approcci e colloqui colgono la persona come essere relazionale, sono volti a promuovere una buona identità personale. Compito del servizio è anche quello di gestire, risolvere o comunque volgere a soddisfacente soluzione le situazioni di difficoltà che vengono riscontrate (disagi, diverbi, incomprensioni, offese, furti, situazioni di violenza fisica e/o verbale...)

- *Percorso di monitoraggio situazioni sensibili nel gruppo-classe.*

Nel caso di situazioni di particolare difficoltà nel e con il gruppo classe, il servizio prevede un primo momento di attività in classe, per fare emergere situazioni sensibili, richiesto da un docente o, preferibilmente, dai rappresentanti di classe degli studenti. Se possibile, in accordo con l'insegnante di lettere, viene assegnato un tema su quanto emerso, per sollecitare contributi e proposte di azione: si tratta di un normale compito di italiano con correzione e voto. Segue poi il monitoraggio nel tempo, attraverso contatti personali e in piccoli gruppi.

AZIONE 3: FARE RETE

A partire dall'inizio di settembre e in collaborazione con la dirigenza dell'istituto, verrà effettuato un censimento delle realtà presenti sul territorio, che saranno successivamente contattate dall'operatore di CoopAttiva per una presentazione dello sportello e per proporre

collaborazione e scambio attraverso incontri generali programmati, 4 in un anno scolastico, e interventi al bisogno. Al termine del primo contatto, verrà proposto un incontro con tutti gli operatori impegnati a vario titolo con e per gli adolescenti, in modo da concordare le modalità di scambio informativo e azione congiunta. Totale circa 30h

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Sede di **Montombraro** di Zocca (MO) - Via Serre, 200 (tutte le azioni)

Sede di **Vignola** (MO) – Via per Sassuolo, 2158 (tutte le azioni)

Sede di **Castelfranco Emilia** (MO) - Via Solimei, 23 (solo per coordinamento)

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto intende rivolgersi a tutti gli studenti dell'Istituto Spallanzani afferenti alle sedi distaccate di Vignola e Monteombraro, durante l'Anno Scolastico 2019-2020. Alla luce dei dati attualmente disponibili, sono previsti un totale 300/350 ragazze e ragazzi, equamente suddivisi sulle due sedi.

L'azione n. 1 del progetto prevede di agire sugli studenti delle classi prime, andando a coinvolgere un numero di studenti compreso tra 50 e 70.

L'azione n. 2 del progetto, alla luce di esperienze analoghe presso altri istituti, prevede di raggiungere individualmente o in piccolo gruppo un numero di studenti compreso tra 150 e 200.

L'azione n. 3 del progetto prevede di coinvolgere gli altri istituti scolastici del territorio, spazi giovani, circoli culturali e ricreativi, associazioni sportive, parrocchie, servizi sociali e servizi sanitari, in particolare consultori e sportelli adolescenza e forze dell'ordine.

Alla luce di passate esperienze da parte dei professionisti di CoopAttiva, ci si propone di conseguire risultati concreti in termini di crescita umana e professionale dei ragazzi coinvolti, soprattutto per quanto riguarda il benessere personale, lo sviluppo di relazioni positive con i pari, con i docenti e con le famiglie. Altro risultato atteso è una miglior gestione dei casi di potenziale abbandono scolastico, contribuendo a ridurre il numero. Altro raggiungimento previsto è la creazione di una rete attiva tra i soggetti presenti sul territorio, dotata almeno di un protocollo minimo per gestire il coinvolgimento dei nodi utili alla gestione dei casi più complessi.

INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12))

L'azione 3 proposta in questo progetto, dal titolo FARE RETE, prevede un censimento iniziale e attività di contatto diretto volte a creare conoscenza e condivisione di protocolli di azione tra tutti i soggetti presenti sul territorio di Vignola e di Monteombraro coinvolti, a vario titolo, nell'educazione dei ragazzi, in particolare, ma non solo: altri istituti scolastici, parrocchie e oratori, associazioni sportive e scout, centri culturali, spazi giovani, associazioni di genitori, consultori, servizi ASL e anche forze dell'ordine.

Sarà inoltre attivata una stretta collaborazione con lo studio di comunicazione Responsabilmedia, per attività di comunicazione mirate e finalizzate alla diffusione del progetto e delle attività svolte, nelle modalità che saranno ritenute più opportune anche con

gli stessi studenti. Principalmente tramite la produzione di materiale multimediale (foto, video) diffusi tramite canali web e social network, ma non si esclude la possibilità di realizzare anche eventi dedicati.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO: **1 OTTOBRE 2019**

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO: **30 GIUGNO 2020**

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Si ritiene fondamentale porre in essere forme di monitoraggio in itinere, allo scopo di apportare eventuali modifiche funzionali in corso d'opera al progetto, per poterlo migliorare. Ciò avverrà prima di tutto tramite un confronto con gli insegnanti degli studenti coinvolti, allo scopo di monitorare la percezione loro e dei ragazzi sul progetto. A margine del progetto, sarà chiaramente possibile valutare l'efficacia delle azioni realizzate soprattutto con una verifica della condotta degli studenti coinvolti e dei dati relativi agli abbandoni scolastici. CoopAttiva intende dare visibilità al progetto tramite adeguata campagna di comunicazione e promozione (conferenza stampa di avvio e conclusione progetto, raccolta dati e analisi di dati significativi, condivisione tramite canali stampa e social media).

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 7.000,00
(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 3.000,00

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

_____ Euro _____

TOTALE Euro 10.000,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 8.000,00 (descrizione spesa) spese di personale

Euro 1.000,00 (descrizione spesa) spese di comunicazione e generali

Euro 1.000,00 (descrizione spesa) spese di cancelleria e per materiali

